



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 23/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 17 aprile 2013, n. 110

PO FESR 2007-2013 Asse I. Linee di intervento 1.1 e 1.4 - Asse II. Linea di intervento 2.4 - Asse VI. Linea di intervento 6.1. Inserimento di apparecchiature e parti di impianto all'interno di capannone esistente. Proponente: Forte s.r.l. Valutazione di incidenza. ID_4576.

L'anno 2013 addì 17 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 18/02/2013, acquisita al prot. n. 2230 del 28/02/2013 del Servizio la Società in epigrafe, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Autorità Ambientale, con nota n. 6636 del 10/08/2012, trasmetteva a Pugliasviluppo le risultanze della valutazione di sostenibilità ambientale relativa all'intervento in oggetto rappresentando, al contempo, che "(...) alla luce dei nuovi processi produttivi introdotti, dovrà essere acquisito, da parte dell'ufficio provinciale competente, un riscontro formale in merito alla eventuale necessità di riacquisire la valutazione di incidenza ai sensi del DPR 120/2003" e che "in relazione all'ubicazione dell'intervento in area di competenza dell'ADB Basilicata, dovrà essere prodotta attestazione della compatibilità idraulica e idrogeologica dell'intervento da realizzarsi, da parte della richiamata Autorità. Tanto in relazione alle criticità legate alla presenza nell'area di interesse di linee di impluvio e dalla possibile presenza di cavità naturali ed antropiche;
- che l'Autorità di Bacino della Basilicata, con nota n. 2091/80B acquisita al n. del dichiarava che "(...) le opere in progetto non interferiscono con le aree vincolate dal PAI" demandando all'Ufficio Tecnico comunale, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 e del comma 4 dell'art. 4 delle NdA, le verifiche della completezza e correttezza della documentazione prgettuale

considerato che:

- il progetto è inserito nei Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA): Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione - titolo V - Avviso pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 PO 2007 - 2013. Asse I. Linee di intervento 1.1 e 1.4 - Asse II. Linea di intervento 2.4 - Asse VI. Linea di intervento 6.1;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I

procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda l'installazione, all'interno di un capannone esistente e sede di un'attività già operativa, di macchinari necessari per produrre prodotti in materiale FFC (Foam Fiber Composite), oltre al miglioramento qualitativo dei prodotti già realizzati, il potenziamento degli impianti di granulazione ed estrusione, il potenziamento e l'innovazione di quelli di finitura e stampa e di confezionamento e di imballaggio, il miglioramento dei processi gestionali e manageriali. Il capannone è ubicato al Foglio n 155, particelle 994-998 e 858 del Comune di Altamura.

Relativamente alle caratteristiche del territorio circostante l'area di intervento, si rileva la presenza di formazioni riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)" nel quale rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine *Scorzoneretalia villosae* Horvatic 1973 (= *Scorzonero-Chrysopogonetalia* Horvatic et Horvat (1956) 1958) che, nell'Italia sud-orientale, è rappresentato dall'alleanza *Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae* Forte & Terzi 2005. Questo habitat entra in contatto dinamico, costituendo la cenosi di sostituzione, con querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e/o *Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana*e e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* (habitat 91AA1* "Boschi orientali di quercia bianca")².

* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

¹ Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107>

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATD "usi civici";

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), la Provincia di Bari e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000

interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto relativo all'inserimento di apparecchiature e parti di impianto all'interno di capannone esistente per le valutazioni

e le verifiche espresse in narrativa;

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Forte S.r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile del PO 2007 - 2013. Asse I. Linee di intervento 1.1 e 1.4 - Asse II. Linea di intervento 2.4 - Asse VI. Linea di intervento 6.1, al Comune di Altamura, alla Provincia di Bari, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
